

CRISI: MARCO VITALE, EUROPA NON SIA SERVILE VERSO USA

Courmayeur, 25 set - A proposito del nuovo sistema di regole e controlli dei mercati finanziari, vi sono leader europei come Sarkozy e Merkel che "hanno capito la portata della posta in gioco". Dal dibattito la Spagna "e'praticamente sparita", mentre l'Italia di Tremonti e l'Inghilterra di Brown hanno "una posizione lucida e forte": lo ha detto Marco Vitale, noto economista d'impresa, nel suo intervento al convegno sulla crisi finanziaria promosso dalla Fondazione Courmayeur e dal Centro Prevenzione e Difesa Sociale. Tuttavia "la vocazione servile verso l'America dell'Italia berlusconiana e lo storico asservimento inglese agli Usa mi fa temere - dice Vitale - che non si riuscirà a formare un fronte europeo abbastanza compatto".

Sarebbe un grande peccato, continua Vitale, perche' su questi temi la storia chiama l'Europa ad una rinnovata responsabilita'. Vitale infatti ha dichiarato di riporre qualche speranza nell'Europa perche' "il nostro ordinamento giuridico in campo finanziario e' molto piu' avanzato di quello americano", e perche' "i nostri organismi di sorveglianza ed enti regolatori sono molto piu' solidi, maturi, liberi ed efficienti". E questo, conclude Vitale, vale per l'Italia in particolare.